



università di ferrara

DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

**Dipartimento di Architettura**

via Quartieri, 8 – 44121 Ferrara

Prof.ssa Rita Fabbri – E-mail: [rita.fabbri@unife.it](mailto:rita.fabbri@unife.it)

Tel: 0532 293614 Mobile: 338 7213853

Al Presidente del CUIA - Rettorato - Università degli Studi, Piazza Cavour 19/f  
62032 Camerino (MC) - [cuia.presidenza@unicam.it](mailto:cuia.presidenza@unicam.it)

E p.c. coordinatore Consiglio Scientifico

Prof.ssa Lucia Strappini – Università Stranieri Siena - [strappini@unistrasi.it](mailto:strappini@unistrasi.it)

**Macroarea: Patrimonio Culturale.**

**Titolo: Protocolli operativi per la conoscenza e la conservazione dei materiali e degli elementi tecnico-costruttivi caratterizzanti il patrimonio architettonico di origine italiana in Argentina.**

**Descrizione sommaria del progetto:** Il progetto di ricerca mira all'elaborazione di protocolli operativi finalizzati alla conservazione dei materiali e degli elementi tecnico - costruttivi nel restauro dei beni storico – architettonici di origine italiana in Argentina. Le problematiche di carattere conservativo del patrimonio di origine italiana presente in Argentina, realizzato principalmente tra il XIX e XX secolo nell'economia di quell'ondata migratoria costituita da intellettuali, tecnici e imprenditori capaci di consolidare una forte impronta italiana nella realizzazione delle grandi espansioni urbane, è caratterizzato oggi dalle stesse problematiche che presentano tutte le costruzioni del medesimo periodo anche in Italia. Sono evidenti i problemi conservativi dei materiali e delle strutture di questi edifici, che spesso mostrano una scarsa capacità di invecchiare. Altri problemi si aggiungono in riferimento alle necessità di adeguamento funzionale e normativo ed ancora all'ampliamento della tutela a specifici elementi tecnico-costruttivi come anche a particolari materiali di rivestimento.

**Obiettivi:** L'obiettivo principale è strettamente connesso all'elaborazione di protocolli operativi con precise indicazioni per la conoscenza, la caratterizzazione del degrado, anche mediante procedure diagnostiche integrate, la conservazione e l'eventuale reintegro dei materiali e degli elementi tecnico-costruttivi caratterizzanti il patrimonio architettonico di origine italiana. I documenti, che prenderanno in esame sia i materiali maggiormente utilizzati sia i caratteri costruttivi del patrimonio in oggetto, saranno strutturati attraverso 'linee guida' operative accompagnate da 'abachi' per immagini, anche destinati a dotare il progettista di indicazioni specifiche per la predisposizione dell'intervento.

L'elaborazione di protocolli operativi sarà accompagnata dalla promozione di iniziative volte alla diffusione ed alla conoscenza di questa stagione dell'architettura argentina (seminari, mostre,

workshop...), ma soprattutto da vere e proprie attività di formazione e scambio finalizzate alla promozione di buone pratiche che potrebbero essere messe in atto dai funzionari della Pubblica Amministrazione locale.

**Carattere originale ed innovativo rispetto alla macroarea di riferimento:** Il carattere innovativo per la macroarea di riferimento è principalmente rappresentato dall'approccio originale nella definizione di specifiche linee di indirizzo alle fasi operative di intervento sui materiali e sugli elementi tecnico-costruttivi. Nella sostanza, con la predisposizione di un protocollo operativo così strutturato (linee guida operative e abachi per immagini), si vuole mantenere attivo ed anzi sollecitare il ruolo del progettista, affinché possa appropriarsi dei dati utili per l'esecuzione di un buon intervento. La scelta sarà quindi orientata a fornire strumenti piuttosto che ricette, che potrebbero non essere sempre perfettamente calzanti alla moltitudine delle situazioni che caratterizzano questo importante patrimonio.

**Eventuali collegamenti con i temi della ricerca UE (VII Programma Quadro):** Theme 6 Environment. Challenge 6.2 Sustainable use and management of land and seas. Sub-activity 6.3.2 Protection, conservation and enhancement of cultural heritage, including human habitat.

**Esporre le ragioni per cui si ritiene che possa raccogliere l'attenzione dei 2 Paesi e del CUIA:** La partecipazione alle iniziative volte alla disseminazione, e soprattutto alla formazione ed allo scambio, dovrà interessare principalmente i responsabili della gestione e della valorizzazione del patrimonio della Pubblica Amministrazione del paese sudamericano, che potrà avvalersi degli strumenti e delle proposte elaborate per orientare l'operato dei professionisti.

D'altra parte, il momento conoscitivo alla base della redazione dei protocolli operativi, costituirà un'importante fase di approfondimento in relazione alla definizione dell'eredità italiana nei modi costruttivi (materiali e tecniche) caratterizzanti il patrimonio argentino e parallelamente anche di alcuni peculiari caratteri del patrimonio italiano del periodo.

**Indicare eventuali partner italiani ed argentini interessati:** Università degli Studi di Urbino; Università di Pavia; Conicet; Istituto Italo-Latino Americano.